

# Dagli scarti e dal legno all'energia Nasce la filiera del calore a biomasse

*Una rete diffusa a cui partecipano tre Comuni e il Consorzio Forestale*

di GIULIO PANZANI

**PRODURRE** energia pulita, assolutamente naturale, senza inquinare. E a costi minimi. Questo il progetto dell'amministrazione comunale di Fucecchio in collaborazione con altre amministrazioni del comprensorio e il Consorzio Forestale delle Cerbaie.

Un sistema per utilizzare le risorse di piccoli impianti di riscaldamento alimentati attivando piccole reti funzionanti grazie a biomasse costituite da scarti di lavorazioni delle segherie e dall'importante quantità di boschi del nostro complesso collinare.

**UN RICICLAGGIO** che utilizzerebbe una filiera locale del legno specie in aree prive della rete di metanizzazione e che recupererebbe gli scarti dell'imponente quantità arborea delle nostre colline e del complesso del bionet, attivando una fonte di energia rinnovabile sufficiente a rifornire importanti servizi come quello scolastico di Pinete e Querce con i loro impianti innovativi e a basso consumo. Cio' farebbe anche ridurre significativamente i costi di gestione di suddetti impianti.

**SI TRATTA** dei primi due impianti del genere - ha detto il sindaco Alessio Spinelli - che limiteranno anche le emissioni di PM10 in gran parte derivanti, in zona, dalle combustioni di legname in maniera non efficiente e non adeguatamente controllata.

«Un primo passo - ha aggiunto il sindaco Spinelli - che vedrà in un secondo momento un'ulteriore collaborazione fra i Comuni, sulla scia di altre forme d'intesa all'insegna dell'efficienza e del risparmio che nel settore energetico hanno particolare rilevanza».

Impianti all'avanguardia in grado di portare indiscutibili vantaggi all'ambiente e alle casse comunali. All'iniziativa partecipa anche il Consorzio forestale delle Cerbaie anch'esso quotidianamente impegnato nel risparmio economico ed energetico.

**L'APPROVVIGIONAMENTO** del legname necessario a formare le biomasse riguarderà anche l'ecosistema del Padule, ugualmente ricco di legname. Si tratta di una collaborazione tesa a coinvolgere quante più zone contigue possibili e tanto più importanti in quan-

to molti Comuni non sono serviti dalla rete del gas cosa, questa, che è causa di non pochi disagi. Anche i costi, alla fine, risulteranno più contenuti grazie al migliore e più efficiente utilizzo delle risorse.

Si realizzerà così una filiera all'interno del Consorzio forestale, anticipata dall'apprezzamento dell'Anici che ha presentato il progetto in Regione, al tavolo dell'Agricoltura tenutosi di recente a Firenze.



Il sindaco  
Alessio Spinelli

